

Prot. 1887 del 14/05/2021

**PROVVEDIMENTO DI REVOCA DELLA PROCEDURA APERTA TELEMATICA
CON IL SISTEMA DELL'ASTA ELETTRONICA PER L'AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO RELATIVO ALLA
FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA PER IL PERIODO 1.2.2022 - 31.1.2023
CIG 8672992B67**

RICHIAMATO il bando di gara pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 22/03/2021, sulla GURI n. 34 del 24/03/2021, su n. 2 quotidiani nazionali e n. 2 quotidiani locali, sul sito dell'osservatorio regionale contratti pubblici, sulle piattaforme www.buypro.it e www.tuttogare.it, nonché sul sito internet aziendale;

RICHIAMATO l'art. 12, lett. g), del disciplinare di gara il quale stabilisce "Pavia Acque si riserva la facoltà insindacabile di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto, di aggiudicare la procedura anche in caso di un solo concorrente, interrompere e/o revocare e/o annullare e/o differire la selezione e i relativi atti e provvedimenti in qualsivoglia momento, e comunque, di non procedere all'aggiudicazione definitiva senza riconoscere ristori o indennizzi, nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 c.c., né possibilità di avanzare qualsivoglia pretesa, diritto, ragione ed azione nei confronti di Pavia Acque";

VISTA la Legge 241 del 7 agosto 1990 che stabilisce che: "L'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità e di trasparenza";

RICORDATO che rientra nel potere discrezionale dell'amministrazione disporre la revoca del bando di gara e degli atti successivi, laddove sussistano concreti motivi di interesse pubblico tali da rendere inopportuna, o anche solo di sconsigliare, la prosecuzione della gara;

RICORDATO che l'art. 21 quinquies della l. 241/1990 sancisce il potere di revocare in autotutela il provvedimento amministrativo per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento, al fine di perseguire il principio di buon andamento ed efficienza che deve ispirare il suo operato;

PRESO ATTO che la determinazione di non giungere alla naturale conclusione della gara, che sia intervenuta ancor prima dell'aggiudicazione provvisoria, come nel caso di specie, non obbliga la stazione appaltante ad alcuna comunicazione di avvio del procedimento;

CONSIDERATO l'orientamento giurisprudenziale in materia, secondo cui la revoca della gara possa ritenersi legittimamente disposta dalla stazione appaltante in presenza di documentate e obiettive esigenze di interesse pubblico, che siano opportunamente e debitamente esplicitate, che rendano evidente l'inopportunità o comunque l'inutilità della prosecuzione della gara stessa, oppure quando, anche in assenza di ragioni sopravvenute, la revoca sia la risultante di una rinnovata e differente successiva valutazione dei medesimi presupposti;

PRESO ATTO che la dinamica del prezzo dell'energia elettrica ha risentito della crescita sostenuta del prezzo della CO2 che ha superato la soglia dei 40 € per tonnellata, come appurato dall'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente;

PRESO ATTO che nel primo trimestre 2021, il Prezzo Unico Nazionale dell'energia elettrica (PUN), sulla

base dei dati di pre-consuntivo, risulta superiore a 58 €/MWh, in aumento quindi del 19% rispetto al quarto trimestre 2020;

CONSIDERATO che il valore del futures dell'energia elettrica per il periodo di gara, all'11 maggio u.s. rispetto allo stesso valore del mese di febbraio, ha avuto un aumento medio pari a circa il 20%;

RITENUTO che le mutate e peggiorate condizioni economiche del mercato dell'energia costituiscono motivo adeguato e sufficiente per procedere alla revoca della gara;

TUTTO QUANTO VISTO E CONSIDERATO,
IL DIRETTORE GENERALE E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
DETERMINA

la revoca in autotutela, ai sensi dell'articolo 21 quinquies della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., della "Procedura aperta telematica con il sistema dell'asta elettronica per l'aggiudicazione dell'appalto relativo alla fornitura di energia elettrica per il periodo 1.2.2022 - 31.1.2023" - CIG 8672992B67, nonché tutti gli atti ad essa connessi e conseguenti.

Pavia, 13.05.2021

Pavia Acque S.c.a.r.l.
Il Direttore Generale e Responsabile del Procedimento
Dott. Ing. Stefano Bina

